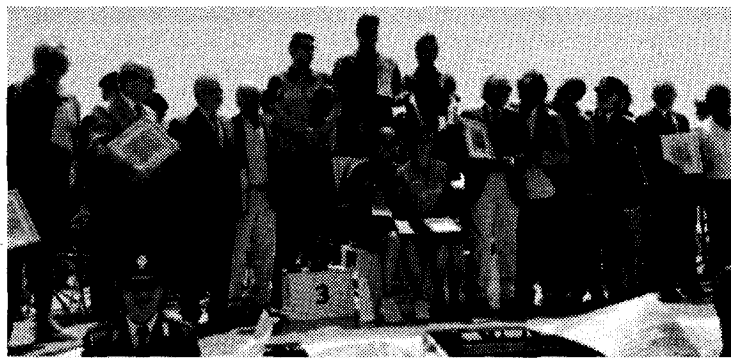


NUOTO DI FONDO Con il successo nella 10 chilometri il napoletano stacca il pass per i Mondiali di Barcellona

Assoluti, tricolore per Mario Sanzullo



Il podio di via Caracciolo

di Rosario Mazzitelli

Lo spettacolo del fondo accende il lungomare Caracciolo di Napoli. Davanti a migliaia di spettatori, vincono il titolo tricolore Martina Grimaldi (Fiamme Oro - Uisp Bo), bronzo olimpico a Londra, e Mario Sanzullo (Fiamme Oro - CC Napoli), che si impone davanti al suo pubblico in 1h56'42"10. I tricolori, validi come prova di qualificazione alla gara iridata, si sono svolti nel tratto antistante il lungomare di via Caracciolo tra la rotonda Diaz e piazza Vittoria. Sono 5 i giri da percorrere. Entrambe le gare vedono una nutrita schiera al comando con Cleri, Sanzullo, Ruffini, Vanelli e Bolzonello a fare l'andatura per i maschi e Grimaldi, Bruni, Franco per le femmine. All'ultima boa gli episodi decisivi con Cleri che parte in solitario lasciando il gruppo, mentre la Grimaldi impone l'allungo decisivo insieme alla Bruni. L'arrivo dei maschi diventa un inatteso colpo di scena. Cleri è solo e passa a sinistra della boa finale, forse tradito dalla moto d'acqua che

faceva l'andatura. Viene richiamato dal giudice di gara, si ferma ma poi tocca primo al traguardo. Il gruppo viene regolato allo sprint da Sanzullo, davanti a Federico Vanelli e Simone Ruffini. Il giudice, verificato il passaggio irregolare dell'atleta laziale, squalifica il portacolori di Aniene ed Esercito e sancisce la vittoria del napoletano Sanzullo. Tra le femmine la Grimaldi, già qualificata sulla distanza per la prova iridata, chiude allo sprint davanti alla compagna azzurra Rachele Bruni e alla Alice Franco. «Mi sentivo bene nonostante veniamo da un periodo di carico intenso in vista dei mondiali di luglio - ha detto Martina Grimaldi - sono contenta, alla fine ho provato l'allungo e sentivo che la Bruni era alle mie spalle. La 10 km a Barcellona sarà la gara di mezzo nel programma iridato ed io vorrei provare a fare anche la 25 km. Prima mi devo qualificare e mi giocherò le chances a Castellabate». Nella perla del Cilento il 13 giugno si gareggerà per la 5 km ed il 16 giugno per la 25

km. Raggiante Mario Sanzullo: «Sono emozionato, non me l'aspettavo proprio. Ho provato a stare sempre davanti con i primi e ci sono riuscito. Certo la squalifica di Cleri mi ha avvantaggiato. Ringrazio le mie società (CC Napoli e Fiamme Oro Napoli) per il sostegno e l'entusiasmo che mi trasmettono anche in questa mia nuova avventura nel fondo». Il Commissario Tecnico della Nazionale, Massimo Giuliani, ha così commentato: «Mi aspettavo maggiore selezione e più combattività, invece il gruppo è andato avanti compatto senza una grande andatura. Comunque in vista dei mondiali valuteremo tutte le prestazioni di questa settimana che si completerà con i tricolori sulla 5 e 25 chilometri di Castellabate». Non solo tricolori ma anche manifestazioni di contorno hanno caratterizzato il villaggio ospitalità sulla rotonda Diaz con l'animazione di Radio Kiss Kiss, la partecipazione della banda della polizia, e un maxi schermo con cronaca diretta per permettere a tutti gli appassionati di seguire la gara. Presenti il prefetto Luigi Mone direttore generale degli Affari Generali della Polizia di Stato, il questore di Napoli Luigi Merolla, il vicepresidente della Fin Francesco Postiglione, il presidente del comitato Fin Campania Paolo Trapanese ed il presidente del Circolo Canottieri Napoli, Edoardo Sabbatino. Il Gambrinus ha consegnato ai piazzati sul podio la mitica tazzina in ricordo della città di Napoli.